



COMUNITÀ IN RETE

www.upsinistrabrenta.it

Canonica S. Maria in Colle: 0424 522154

Centro Giov.: 04245 22482 - Canonica S. Vito: 0424 522352

28 aprile 2024 - 5^a DOMENICA DI PASQUA (B)

Unità Pastorale

SINISTRA BRENTA

LA PAROLA

«Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me» (Gv 15,4).

Per tre volte in questo versetto ritorna il verbo "rimanere", che forse è il principale filo conduttore del vangelo di Giovanni. Nel testo greco troviamo il verbo "mènein", che il quarto evangelista utilizza frequentemente, a partire dal primo capitolo; i due discepoli di Giovanni Battista vengono indirizzati dal loro maestro a guardare e a seguire Cristo. E tutto prende avvio dalla celebre domanda: "Maestro, dove dimori?". Il verbo è sempre lo stesso, ripetuto tre volte anche qui, tradotto in due modi: 'dimorare' oppure 'rimanere'. "Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbi - che, tradotto, significa Maestro -, dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio" (Gv1,38-39). Il messaggio è chiaro: nella seconda e terza domenica di Pasqua abbiamo ripetutamente ascoltato nei testi liturgici questa espressione, usata dagli evangelisti per indicare la venuta del Risorto: "Stette in mezzo". Il Cristo vivente non appare, ma semplicemente sta, è presente, è in mezzo ai suoi, a coloro che gli appartengono, come fa il pastore che non abbandona il gregge. Quindi Lui ci sta! E noi? abbiamo voglia di starci? Siamo disposti a rimanere agganciati a lui, come il tralcio è connesso alla vite, e come le pecore radunate attorno al pastore?

Alla fine del capitolo 6 del vangelo di Giovanni, Gesù pone una domanda liberante ai dodici: "Volete andarvene anche voi?" (Gv 6,67). Il Pastore buono apre al gregge la possibilità di una dispersione. Duemila anni dopo, si tratta di capire se la risposta di Pietro interpreta anche il nostro sentire: "Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna»" (Gv 6,68).

Siamo convinti anche noi che Gesù sia "la vite, quella vera" e "il pastore, quello bello" (Gv 15,1; Gv 10,11)? Perdere il contatto con Lui diminuisce la qualità delle nostre esistenze e dei nostri legami? Oppure la sua figura è facilmente rimpiazzabile con il maestro di yoga, con la ricerca di un benessere psicofisico, o con qualche tecnica di meditazione?

Vi propongo umilmente il mio pensiero: davanti a noi si aprono diverse strade per aver cura del nostro mondo interiore. Ma sganciati dal corpo di Cristo e dalle pagine dei vangeli corriamo il rischio di coltivare una spiritualità egocentrica. Fermo restando che molti si dichiarano cattolici, ma il loro stile di vita è in aperta contraddizione con il comandamento dell'amore. E certe persone, apparentemente lontane dal Signore e dalla Chiesa, che praticano ogni giorno la compassione e la cura del Buon Samaritano, testimoniano che si può 'essere-in-Cristo' anche in forma anonima. Perché duemila anni fa un seme di vita buona è stato gettato nei solchi della terra.

E sono ancora molti i tralci che portano frutto.

Don Andrea

LA LITURGIA DELLA PAROLA DELLA DOMENICA

Dagli Atti degli Apostoli (9,26-31)

In quei giorni, Saulo, venuto a Gerusalemme, cercava di unirsi ai discepoli, ma tutti avevano paura di lui, non credendo che fosse un discepolo.

Allora Barnaba lo prese con sé, lo condusse dagli apostoli e raccontò loro come, durante il viaggio, aveva visto il Signore che gli aveva parlato e come in Damasco aveva predicato con coraggio nel nome di Gesù. Così egli poté stare con loro e andava e veniva in Gerusalemme, predicando apertamente nel nome del Signore. Parlava e discuteva con quelli di lingua greca; ma questi tentavano di ucciderlo. Quando vennero a saperlo, i fratelli lo condussero a Cesarea e lo fecero partire per Tarso.

La Chiesa era dunque in pace per tutta la Giudea, la Galilea e la Samaria: si consolidava e camminava nel timore del Signore e, con il conforto dello Spirito Santo, cresceva di numero.

Salmo responsoriale (21) - *A te la mia lode, Signore, nella grande assemblea.*

Scioglierò i miei voti davanti ai suoi fedeli. I poveri mangeranno e saranno saziati, loderanno il Signore quanti lo cercano; il vostro cuore viva per sempre!

Ricorderanno e torneranno al Signore tutti i confini della terra; davanti a te si prostreranno tutte le famiglie dei popoli.

A lui solo si prostreranno quanti dormono sotto terra, davanti a lui si curveranno quanti discendono nella polvere.

Ma io vivrò per lui, lo servirà la mia discendenza.

Si parlerà del Signore alla generazione che viene; annunceranno la sua giustizia; al popolo che nascerà diranno: «Ecco l'opera del Signore!».

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo (3,18-24)

Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e nella verità.

In questo conosceremo che siamo dalla verità e davanti a lui rassicureremo il nostro cuore, qualunque cosa esso ci rimproveri. Dio è più grande del nostro cuore e conosce ogni cosa. Carissimi, se il nostro cuore non ci rimprovera nulla, abbiamo fiducia in Dio, e qualunque cosa chiediamo, la riceviamo da lui, perché osserviamo i suoi comandamenti e facciamo quello che gli è gradito.

Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il precetto che ci ha dato. Chi osserva i suoi comandamenti rimane in Dio e Dio in lui. In questo conosciamo che egli rimane in noi: dallo Spirito che ci ha dato.

+ Dal Vangelo secondo Giovanni (15,1-8)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato.

Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da se stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano.

Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli».

SANTA MESSA CON IL CARDINALE PIERBATTISTA PIZZABALLA

Venerdì 3 maggio, al mattino alle **ore 8.30**, presso la **chiesa delle Suore Sacramentine** in via Beata Giovanna, celebrazione della **santa messa presieduta dal cardinale Pierbattista Pizzaballa**, patriarca di Gerusalemme dei Latini.

MESSA FERIALE A SAN LEOPOLDO

A partire da mercoledì 1° maggio, la santa messa feriale a San Leopoldo viene celebrata alle ore 8.30.

ROSARIO NEL MESE DI MAGGIO

Durante il mese di maggio preghiera del rosario:

- * nella chiesa di San Francesco dal lunedì al venerdì alle ore 16.30;
- * nella chiesa di San Marco dal lunedì al venerdì alle ore 18.00;
- * nella chiesa di San Vito ogni sera alle ore 20.00. NB: venerdì 3 maggio ci sarà adorazione eucaristica con rosario;
- * al Capitello di via Portile dal lunedì al venerdì alle ore 20.30.

PRIMA COMUNIONE

I ragazzi di prima media celebrano l'Eucaristia e ricevono per la prima volta la comunione. **Sabato 11 maggio** alle ore 16.30 a San Vito (primo gruppo).

Domenica 12 maggio:

- * alle ore 9.30 a San Vito (secondo gruppo);
- * alle ore 10.00 a San Marco;
- * alle ore 11.00 a San Leopoldo;
- * alle ore 11.30 a San Francesco.

MESSA A SAN LEOPOLDO IL 12 MAGGIO

Domenica 12 maggio la messa domenicale della comunità di san Leopoldo sarà alle ore 11.00 e non alle 10.30

RACCOLTA GENERI ALIMENTARI

Il gruppo Caritas di San Leopoldo ricorda ai fedeli che all'ingresso della chiesa c'è una cassetta per raccogliere generi alimentari per i più bisognosi.

INCONTRO DI FORMAZIONE PER EDUCATORI

Sabato 4 maggio alle ore 15.00 in Centro giovanile incontro di formazione per educatori dei campi e centri estivi sul tema: "sicurezza e primo soccorso".

Contatti: Nicola 331 726 8341; Marta 346 809 7910.

ISCRIZIONE CAMPI ESTIVI

Anche quest'anno i campi estivi parrocchiali si terranno a Bieno (TN): dal 6 al 13 luglio per i ragazzi di 3^a, 4^a e 5^a elementare e dal 13 al 20 luglio per quelli di 1^a e 2^a media.

Sono **aperte le iscrizioni** fino ad esaurimento posti il **martedì** e il **giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00** presso la segreteria del Centro giovanile. Si richiede: caparra di 50 euro, fotocopia carta di identità e codice fiscale del/la partecipante.

LODI MATTUTINE

Ogni sabato mattina nella chiesa di San Francesco, alle ore 8.00, preghiera delle lodi mattutine.

Leggere la Bibbia "insieme"

Carissime e carissimi,

anche in questo tempo pasquale riprendiamo il cammino di **lettura dei testi biblici**, per quattro settimane, **da domenica 28 aprile a domenica 25 maggio**.

Ci lasciamo accompagnare dalla Prima Lettera di Paolo ai Corinti.

È un testo intenso, intrigante e a volte complesso, ma anche molto concreto, perché affronta non solo questioni teologiche e spirituali profonde, ma anche dinamiche molto umane, che riguardano la vita reale di una comunità.

La scansione del percorso sarà la seguente: un cammino di 4 settimane; tenendo conto che la lettera si compone di 16 capitoli, possiamo leggere 4 capitoli alla settimana, con un ritmo quindi più rilassato. Ecco la struttura

- 1) 28 aprile - 4 maggio: capitoli 1-4
- 2) 5 - 11 maggio: capitoli 5-8
- 3) 12 - 18 maggio: capitoli 9-12
- 4) 19 - 25 maggio: capitoli 13-16



Ancora una volta saremo guidati, settimanalmente con un messaggio tramite mail, da **Giuseppe Casarin**. Aggiungiamo una data, che vi invitiamo ad annotare fin d'ora in agenda: **Giovedì 23 maggio**, ore **20.30**, presso il **salone della parrocchia di San Leopoldo**; ci ritroveremo possibilmente tutti in presenza con Giuseppe, per condividere domande, scoperte e sentimenti che la Parola ha acceso dentro di noi.

Naturalmente è sempre possibile comunicare e dialogare con Giuseppe attraverso l'indirizzo e-mail: **upsinistrabrenta@googlegroups.com**

Come ci si iscrive? È possibile inviare i propri dati (nome, cognome, indirizzo e-mail) all'indirizzo già indicato: **upsinistrabrenta@googlegroups.com** oppure accedere a questo link: <https://form.jotform.com/sinistrabrenta/leggere-la-bibbia-1romani-Pas24>

Giampaolo, Laura, suor Giordana, Silvia, Paola, don Andrea, don Enrico, don Bruno Angelo

CELEBRAZIONI NELLE PARROCCHIE DELL'UNITÀ PASTORALE

27 APR - 4 MAG	S. Francesco	S. Vito	S. Marco	S. Leopoldo
Sabato 27	18.30	18.30	18.30	18.30
Domenica 28	10.00 - 11.30 18.30	11.00 18.30	10.00	10.30
Lunedì 29		8.30		15.00
Martedì 30	8.30		8.30	
Mercoledì 1		19.00		8.30
Giovedì 2	8.30			
Venerdì 3			8.30	
Sabato 4	18.30	18.30	18.30	18.30

Santa messa feriale dal lunedì al sabato alle ore 7.30 nel santuario-sacrario della Beata Gaetana Sterni in via Beata Giovanna, n. 88.

Sacramentine - *Feriale*: dal Lun al Ven 18.30 e Sab 7.30 - *Festivo*: **Domenica 7.30**

Istituto Figlie di Sant'Anna - *Feriale*: dal Lun al Sab 7.00 - *Festivo*: **Domenica 7.30**